

# *I Santi della porta accanto nel mondo*



## **ANDRIY ISHCHAK**

*“La fede è più forte della paura; dobbiamo servire Dio con cuore puro anche quando tutto sembra contro di noi.”*

Nelle campagne dell'Ucraina, tra villaggi semplici e chiese povere, Andriy Ishchak visse il suo sacerdozio con discrezione e profonda dedizione. Ordinato sacerdote negli anni Venti, si impegnò soprattutto nella catechesi, nella predicazione e nella formazione dei giovani, diventando una presenza costante e rassicurante per le comunità rurali che gli erano affidate. Con l'arrivo della persecuzione sovietica, Andriy non abbandonò il suo popolo.



Pur sapendo di essere sorvegliato, continuò a celebrare la Messa e a trasmettere la fede, incoraggiando i fedeli a non lasciarsi vincere dalla paura. Ripeteva spesso che la fede è più forte di ogni violenza, e le sue parole trovavano forza nella coerenza della sua vita. Nel 1941 fu arrestato e torturato fino alla morte, diventando martire della Chiesa. È ricordato come un “santo della porta accanto” perché la sua santità non fu fatta di gesti straordinari, ma di fedeltà quotidiana, vissuta accanto alla gente nei momenti più difficili. Beatificato da Papa Giovanni Paolo II nel 2001, il suo esempio continua ancora oggi a parlare con semplicità e coraggio.